



MN TAX & LEGAL

NEWSLETTER 9/2022 DEL 28 FEBBRAIO 2022:

- **SCISSIONE: RESPONSABILITA' PER I DEBITI DELLE SOCIETA' E ONERE DELLA PROVA PER LA LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'**
- **RICICLAGGIO ED AUMENTI DI CAPITALE: ALCUNI CHIARIMENTI DALLA CORTE DI CASSAZIONE**
- **RIDUZIONE DEL CANONE DELLA LOCAZIONE COMMERCIALE INTERESSATA DA LOCKDOWN**



MN TAX & LEGAL

Newsletter del 28 febbraio 2022

DIRITTO SOCIETARIO

SCISSIONE: RESPONSABILITA' PER I DEBITI DELLE SOCIETA' E ONERE DELLA PROVA PER LA LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

La scissione societaria consiste nel frazionamento del patrimonio sociale facente capo inizialmente ad una sola società, da tale operazione possono conseguire una serie di conseguenze per i creditori sociali della società. L'art. 2506 quater, comma 3, c.c. dispone che ogni società che partecipi alla scissione, scissa o beneficiaria, sia solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad essa assegnato o rimasto, dei debiti della società scissa che siano rimasti non soddisfatti dalla società cui fanno capo.

La Corte di Cassazione in una recente pronuncia ha stabilito che: La responsabilità per i debiti non soddisfatti si estende, in via solidale e sussidiaria, a tutte le società che partecipano all'operazione di scissione, in particolare la responsabilità ammonterebbe ai *“limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad essa assegnato o rimasto”* costituendo un'eccezione rispetto alla domanda proposta, detta limitazione *“quale fatto impeditivo, in tutto o in parte, di tale obbligazione (che, altrimenti, in quanto solidale, si estenderebbe all'intera prestazione non eseguita), grava, a norma dell'art. 2697, comma 2, c.c., su ciascuna delle società beneficiarie, anche in ragione della vicinanza delle stesse all'oggetto della relativa dimostrazione”*.

[Cass. Civ., Sez. VI, 25 novembre 2021, n. 36690](#)

DIRITTO PENALE

RICICLAGGIO ED AUMENTI DI CAPITALE: ALCUNI CHIARIMENTI DALLA CORTE DI CASSAZIONE

Ai sensi dell'art. 648-bis, comma 1, c.p., che delinea le tipiche caratteristiche del reato di riciclaggio, deve essere punito *“chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa”*.

A tal proposito, la Corte di Cassazione ha recentemente confermato che, in primo luogo, *“già il deposito in banca di “denaro sporco” realizza automaticamente la sostituzione di esso, essendo la banca obbligata a restituire al depositante la stessa quantità di denaro depositato”* e, dall'altro, il versamento dello stesso ai fini della liberazione



MN TAX & LEGAL

dei conferimenti dovuti per la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale di un'entità terza “*realizza il risultato di ripulitura del denaro di provenienza illecita perché destinata a farne perdere le tracce proprio attraverso un'operazione formalmente legittima e come tale non sospetta*”.

[Cass. Pen., Sez. II, 13 gennaio 2022, n. 976](#)

DIRITTO CIVILE

RIDUZIONE DEL CANONE DELLA LOCAZIONE COMMERCIALE INTERESSATA DA LOCKDOWN

Con una recente pronuncia del Tribunale di Milano sez. XIII si consolida l'orientamento da parte della Giurisprudenza di merito circa il tema della riduzione dei canoni di locazione ad uso commerciale.

Viene estesa ai contratti di locazione ad uso commerciale la disposizione di cui all'art. 216 del D.L. n. 18 del 2020, riferito a piscine, palestre ed altre attività sportive, per le quali è prevista, oltre alla possibilità di sospendere il pagamento dei canoni per il periodo di chiusura dell'attività e di rinegoziare le condizioni contrattuali, anche la riduzione del 50% del canone di locazione dovuto da marzo a luglio 2020. Confermando un orientamento già emerso in precedenti pronunce (sentenza del Tribunale di Milano n. 4355/2021 n. 4651/2021), il Tribunale di Milano ha riconosciuto, a causa del lockdown, una limitazione nel godimento del bene locato, non sotto il profilo della sua detenzione, quanto piuttosto della sua utilizzazione secondo la destinazione negoziale. Pertanto, il sinallagma contrattuale ne è risultato alterato, giacché è stata resa solo una parte della prestazione per la quale è stato pattuito il canone. In ragione di ciò, il conduttore ha diritto, limitatamente alle cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020, ad una corrispondente riduzione del canone locatizio pari al 50%, salva diversa prova della parte interessata. Seguiranno ulteriori aggiornamenti sul tema a seguito della pubblicazione integrale della sentenza.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

MN TAX & LEGAL